

1) Quesito

L'art. 2 dell'avviso riporta "non sono finanziabili i progetti che ricadono nelle ordinarie attività economiche svolte dai beneficiari". Siamo a chiedere cosa si intenda con tale locuzione.

Risposta

L'art. 2 specifica che i progetti presentati dovranno essere diversi, alternativi ed inconsueti/inusuali rispetto all'attività ordinariamente svolta. Il senso della frase è che nei progetti presentati i servizi proposti non debbano essere gli stessi che vengono normalmente già svolti o svolti con le medesime modalità perché non sarebbero innovativi e dovranno generare un valore aggiunto esclusivamente per la comunità di riferimento, garantendo servizi gratuiti e liberamente fruibili ai destinatari. Dalla realizzazione degli interventi non potranno derivare vantaggi competitivi, diretti o indiretti, a favore dei beneficiari rispetto ad altri operatori economici.

2) Quesito

Fatto salvo che l'art.15 dell'avviso riporta che "E' prevista la possibilità che la realizzazione dei progetti sia affidata a soci o operatori dipendenti dai soggetti proponenti. Il costo dei soci, nel caso non siano dipendenti dei beneficiari, non viene riconosciuto", si richiede se il co.co.pro. rientri tra le tipologie contrattuali ammissibili, al fine del riconoscimento delle ore lavorate prestate da soci componenti del consiglio di amministrazione di una APS.

Risposta

Si ritiene di rispondere negativamente alla richiesta in quanto l'art. 15 prevede la possibilità di affidare la realizzazione dei progetti a soci o operatori dipendenti. Lo stesso articolo prevede espressamente che il costo dei soci non dipendenti non viene riconosciuto. Le risorse umane con contratto co.co.co, (che sostituisce il co.co.pro abrogato dal 2015), non rientrano nel personale dipendente.

3) Quesito

In quale caso l'allegato A2 diventa causa di esclusione per la linea di intervento 1?

Risposta

L'allegato A2 è obbligatorio quando la domanda è inviata in forma associata (ATI), in questo caso la sua mancanza è causa di esclusione.

Nel sistema SIFORM2 il suo caricamento dovrà avvenire nella sezione "Descrizione allegato facoltativo" nonostante l'obbligatorietà di tale documento.

4) Quesito

Cosa si intende per "*Ai soli fini dei requisiti minimi del partenariato previsti, la candidatura di organizzazioni regionali e di loro derivazioni/emanazioni/associati territoriali sarà conteggiata come unico ETS*"?

Risposta

La linea di intervento 2 prevede la partecipazione degli ETS in rete di ATS, in numero almeno pari a 3. Le articolazioni/derivazioni/emanazioni/associati territoriali di un ETS verranno conteggiate come 1, ai soli fini del raggiungimento del numero minimo dei partners che compongono la rete. Per cui, ad esempio, 3 associazioni che costituiscono articolazioni territoriali di uno stesso ETS sono conteggiate come 1 ETS e per costituire l'ATS saranno necessari almeno altri 2 partners.

In ogni caso, ogni ETS contraddistinto da un proprio codice fiscale potrà partecipare ad una sola rete.

5) Quesito

Come presentare la domanda di partecipazione in caso di esenzione dalla marca da bollo?

Risposta

Sulle domande di partecipazione deve essere apposta la marca da bollo di 16 €, se dovuta. Nel caso in cui chi presenta la domanda sia esente da marca da bollo, dovrà indicare la normativa di esenzione di riferimento sia sulla domanda (Allegato A1/B1), sia sul campo "Numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata o eventuale normativa di esenzione" sul SIFORM2.

6) Quesito

Ammissibilità dei costi dei singoli progetti quantificato con la formula staff +40%.

Risposta

Dovranno essere rendicontati tutti i costi diretti ammissibili per il personale, interno ed esterno, impiegato nella realizzazione del progetto. Il contributo che sarà riconosciuto sarà determinato aggiungendo un tasso forfettario del 40% al costo totale del personale impiegato nella realizzazione del progetto; il suddetto tasso forfettario coprirà tutte le altre spese ammissibili, dirette o indirette, diverse dalle spese del personale in coerenza con quanto disciplinato dall'articolo 56 del Reg. UE 1060/2021 (RDC).

7) Quesito

A quanto ammonta l'intensità del contributo?

Risposta

L'intensità del contributo ammonta al 100%, nei limiti previsti dai due Avvisi.

8) Quesito

Regime di aiuto applicabile.

Risposta

Le tipologie di intervento non sono state qualificate in regime di aiuto, in coerenza con le tipologie di intervento previste all'art. 2 degli Avvisi, a cui si rimanda.

9) Quesito

Per la linea di intervento 2, un ETS può presentare domanda di partecipazione anche se non è iscritto al RUNTS ma ha presentato domanda di iscrizione?

Risposta.

No. Secondo quanto indicato nell'art. 8 dell'Avviso, gli ETS devono possedere il requisito di iscrizione al RUNTS al momento della presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, come disciplinato dall'art. 10 dell'Avviso.

10) Quesito

È possibile nel corso del progetto sostituire alcuni operatori indicati nella proposta progettuale?

Risposta

Gli Avvisi, all'art. 11, prevedono che anche la competenza professionale degli operatori sarà oggetto di valutazione (COM) e nello specifico verranno presi in considerazione il titolo di studio, l'esperienza dichiarata nelle aree di intervento e l'esperienza professionale pregressa. La sostituzione sarà possibile soltanto nel caso in cui siano individuate figure con competenze ed esperienze professionali equivalenti agli operatori precedentemente individuati.

Si rammenta infatti che, in caso di "variazioni al progetto in corso di esecuzione tali da apportare modifiche sostanziali che alterino gli obiettivi, i contenuti generali e le caratteristiche che sono state oggetto di valutazione ai fini dell'ottenimento del punteggio e della conseguente ammissione a finanziamento" la Regione Marche potrà procedere alla revoca del finanziamento, secondo quanto indicato dall'art. 17 degli Avvisi.